

Unità di Apprendimento 3

"Rappresentiamo il territorio"

Poeta, Minnucci, Dionea, Palombi, Scarpulla

classi II e III Primaria Circolo di Fermo

Fase progettuale pre-attiva

<u>Dati identificativi</u>	Anno scolastico /periodo	a. s. 2006-07 – periodo febbraio – maggio 2007
	Scuola	III circolo Fermo
	Docenti coinvolti	Poeta, Minnucci, Dionea, Palombi, Scarpulla
	Classe	II, III,
	Destinatari	Alunni delle classi coinvolte
<u>Argomento scelto</u>	Cartografia - intercultura	
<u>Contenuti</u>	Carta mentale, rappresentazione cartografica, visione prospettica, visione azimutale, riduzione in scala, scala grafica, scala numerica, sistemi di riferimento (topologico, cartesiano), orientamento, punti di riferimento.	
<u>Motivazioni pedagogiche didattiche</u>	In un mondo in cui sempre più frequentemente individui di etnie e di religioni diverse coabitano nello stesso territorio, si rende necessaria un'educazione cartografica che tenga in considerazione tali differenziazioni e si basi sulla scoperta che solo il confronto e lo scambio conducono ad una rappresentazione del territorio condivisa, rispettosa contemporaneamente delle molteplici individualità e delle esigenze comuni a tutti gli uomini.	
<u>Titolo dell'UdA</u> "Rappresentiamo il territorio" (disciplinare)	<u>Obiettivo formativo</u> <i>Conoscere le caratteristiche delle carte e saperne realizzare autonomamente di semplici per rendersi conto che la convenzionalità è il prodotto di una negoziazione e per prendere coscienza dell'importanza del dialogo e dello scambio reciproco in modo da maturare un atteggiamento di ascolto e di incontro verso l'altro diverso dal sé.</i>	
<u>Obiettivi specifici di apprendimento</u>		
<u>Conoscenze</u>		<u>Abilità</u>
<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere gli indicatori spaziali ❖ Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: concetti di carta geografica, legenda, scala, posizione relativa ed assoluta, localizzazione. ❖ Caratteristiche della carta geografica: riduzione, approssimazione, simbologia, visione azimutale, semplificata 		<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper sperimentare e comprendere il concetto di spazio come insieme di diversità (Io, gli altri, le cose) ❖ Sapersi orientare nello spazio noto, utilizzando gli indicatori spaziali e i punti di riferimento ❖ Saper descrivere e rappresentare lo spazio da diversi punti di vista ❖ Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali. ❖ Descrivere una mappa riconoscendone gli elementi essenziali, usando una terminologia appropriata.

<u>Raccordi con</u>	<p>ALTRE DISCIPLINE e/o EDUCAZIONI</p> <p>Italiano</p> <p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Concetto di frase (semplice, nucleare, complessa) predicato e argomenti. ❖ Segni di punteggiatura. <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Comprendere il significato di semplici testi orali e scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, regolare, ...) e individuandone gli elementi essenziali. ❖ Produrre brevi testi orali di tipo descrittivo, narrativo e regolativo. ❖ Interagire nello scambio comunicativo (dialogo collettivo e non, conversazione, discussione...) in modo adeguato alla situazione (per informarsi, spiegare, richiedere, discutere, ...), rispettando le regole stabilite. <p>Arte ed immagine</p> <p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Gli elementi del linguaggio visivo <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Acquisire gli elementi ed alcune tecniche del linguaggio visivo. <p>Matematica</p> <p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Rette incidenti, parallele, perpendicolari. ❖ Analisi di analogie e differenze in contesti diversi. <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Risolvere semplici situazioni problematiche ❖ Raccontare con parole appropriate i percorsi di soluzioni, le riflessioni e le conclusioni. ❖ Acquisire la consapevolezza della diversità di significato tra termini usati nel linguaggio comune e quelli del linguaggio specifico ❖ In contesti vari individuare, descrivere e costruire relazioni significative, riconoscere analogie e differenze. <p>Educazione alla Convivenza Civile</p> <p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere la simbologia convenzionale relativa alla lettura delle carte <p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Interagire positivamente con persone conosciute e non ❖ Realizzare attività di gruppo per favorire la conoscenza e lo scambio. ❖ Descrivere in forma orale e scritta un percorso proprio o altrui e rappresentarlo cartograficamente ❖ Eseguire correttamente a piedi un percorso stradale in situazione reale o simulata 		
<p><u>Metodologie</u> Operativa Problem solving Espositivo</p>	<p><u>Tecniche/strategie</u> Attività di laboratorio Conversazione e confronto Problem solving</p>	<p><u>Soluzioni organizzative</u> Lavoro individuale Lavoro di piccoli gruppi Gruppo classe</p>	<p><u>Tempi</u> Due ore settimanali per due mesi, per un totale di 20/25 ore</p>
<p><u>Attività previste</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuazione di un percorso e per rappresentarlo in modo spontaneo; acquisire i concetti di <i>carta mentale</i> e di <i>sistema di riferimento</i>. 2. Confronto delle carte prodotte dagli alunni, ponendo in evidenza la bellezza della diversità delle rappresentazioni, ma contestualmente facendo emergere l'esigenza di giungere ad una rappresentazione condivisa e unica per poter effettuare spostamenti in autonomia. 3. Comparazione del disegno della carta mentale con quello di una pianta topografica della città. 		<p><u>Materiali, strumenti e mezzi occorrenti</u></p> <p>Quaderno a quadretti, matita, gomma, colori a pastello, colori, libri di documentazioni</p>	<p><u>Modalità di verifica</u></p> <p>Iniziale Questionario con utilizzo di carte.</p> <p>Intermedia Pianificazione di un percorso su una carta convenzionale nota per verificare le conoscenze e le abilità.</p>

<p>4. Rilevazione delle analogie e differenze tra la carta mentale e la mappa convenzionale della città: messa in luce delle caratteristiche che dovrebbe avere una rappresentazione cartografica universalmente condivisa.</p> <p>5. Esercizi di orientamento individuali e in gruppo per familiarizzare con la rappresentazione del territorio (verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli alunni).</p> <p>6. Effettuare la verifica delle competenze mediante la compilazione di una scheda appositamente strutturata.</p>	<p>od atlanti, dvd, riviste, grafici, ricerche via internet, macchina fotografica.</p>	<p>Finale Scheda di verifica dell'obiettivo formativo e di valutazione del livello di competenza raggiunto.</p>
<p><u>Compito in situazione previsto per la verifica della competenza</u></p> <p>1. Partendo da dati forniti dall'insegnante pianificare un percorso scegliendo percorsi appropriati (verifica delle conoscenze e delle abilità).</p> <p>2. Scheda di verifica del raggiungimento della competenza (obiettivo formativo) - in gruppo e con la guida dell'insegnante.</p>	<p><u>Relativi prodotti</u></p> <p>1. Realizzazione di una mappa utilizzando la terminologia adatta e specifica</p> <p>2. Scheda di verifica del compito in situazione.</p>	

Fase attiva o della mediazioni didattica

Elenco delle fasi e dei relativi allegati: quadro sinottico

<u>Fasi</u>		<u>Allegati¹</u>	
<u>N°</u>	<u>Obiettivo</u>	<u>Descrizione dell'allegato</u>	
1.	Effettuare un percorso e per rappresentarlo in modo spontaneo; acquisire il concetto di <i>carta mentale</i> ; acquisire il concetto di sistema di riferimento topologico.	A.	<i>Carta mentale</i> del percorso prodotta da alcuni alunni.
2.	Confrontare le carte prodotte dagli alunni, ponendo in evidenza la bellezza della diversità delle rappresentazioni, ma contestualmente facendo emergere l'esigenza di giungere ad una rappresentazione condivisa e unica per poter effettuare spostamenti in autonomia.	B.	Cartellone della mappa del quartiere non convenzionale.
3.	Confrontare il disegno della <i>carta mentale</i> con quello di una <i>pianta topografica</i> della città e porre in evidenza le peculiarità dell'una e quelle dell'altra; comprendere il significato di sistema di riferimento convenzionale, di simbologia e di legenda.	C.	Esercitazioni finalizzate al consolidamento delle conoscenze sul quaderno individuale.
4	Rilevare analogie e differenze tra la <i>carta mentale</i> e la mappa topografica della città: mettere in luce le caratteristiche che dovrebbe avere una rappresentazione cartografica universalmente condivisa.	D.	Schematizzazione sul quaderno.
5	Familiarizzare meglio con la rappresentazione del territorio attraverso esercitazioni di orientamento individuali e in gruppo- verifica delle conoscenze e delle abilità.	E.	Documenti iconografici relativi all'attività.
6	Effettuare la verifica delle competenze.	F.	Scheda di verifica delle competenze.

Descrizione delle fasi della mediazioni didattica

Fase 1

Obiettivo: Effettuare un percorso e per rappresentarlo in modo spontaneo; acquisire il concetto di *carta mentale*; acquisire il concetto di sistema di riferimento topologico.

Docenti coinvolti: docente di ambito antropologico e linguistico

Tempi: 4 ore

Mezzi\materiali: Scheda di rilevazione dati predisposta dal docente di classe; macchina fotografica.

¹ La fase attiva della presente UdA è mancante di alcuni allegati perché non è stato possibile recuperarli.

Soluzioni organizzative: lavoro in grande gruppo.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni
Predisporre il percorso da effettuare nel quartiere con punti di riferimento noti agli alunni.	
Invita gli alunni ad uscire dalla classe per percorrere un tratto di strada nei pressi del plesso scolastico; consegna loro una scheda di osservazione appositamente predisposta e la spiega.	Accolgono la proposta dell'insegnante con entusiasmo, ricevono la scheda e fanno domande di chiarimento.
Guida gli alunni lungo il percorso, facendo bene attenzione che osservino lo spazio attorno a loro, indicando punti di riferimento e stimolandoli continuamente.	Partecipano attivamente all'uscita, effettua il percorso.
Riconduce gli alunni in classe e propone loro di rappresentare graficamente il percorso effettuato (<i>carta mentale</i>).	Accolgono l'invito dell'insegnante e rappresentano graficamente il percorso effettuato (Allegato A).

Fase 2

Obiettivo: Confrontare le carte prodotte dagli alunni, ponendo in evidenza la bellezza della diversità delle rappresentazioni, ma contestualmente facendo emergere l'esigenza di giungere ad una rappresentazione condivisa e unica per poter effettuare spostamenti in autonomia.

Docenti coinvolti: docenti di ambito antropologico e linguistico

Tempi: 6 ore

Mezzi\materiali: Conversazione, disegni realizzati dagli alunni, carta del quartiere

Soluzioni organizzative: lavoro in piccolo e grande gruppo; lavoro individuale.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni
Mostra tutte le carte mentali prodotte spontaneamente dagli alunni; chiede ad ogni alunno di illustrare il percorso effettuato e rappresentato nella propria carta mentale.	Illustrano il percorso e la carta mentale personali ai compagni; rispondono alle richieste degli altri alunni; ascoltano e pongono domande agli altri compagni.
Invita gli alunni a cogliere l'uso spontaneo e comune a tutti dei punti di riferimento e ad individuare quelli presenti nella propria carta mentale.	Prendono consapevolezza del significato di sistema di riferimento, dell'importanza dei punti di riferimento per lo spostamento e del fatto che ognuno prende punti di riferimento differenti rispetto a quelli degli altri. Evidenziano sul proprio disegno quelli da loro utilizzati.
Sollecita gli alunni a confrontare le varie rappresentazioni cartografiche e a prendere atto della loro eterogeneità, pur avendo aspetti in comune.	Prendono coscienza <ul style="list-style-type: none"> ❖ della diversità connotante le varie rappresentazioni cartografiche; ❖ dell'esistenza di alcuni aspetti comuni a tutte le carte mentali; ❖ del fatto che ciascuna carta mentale ha qualche cosa di interessante, di originale e di utile.
Sollecita attraverso una conversazione la messa in evidenza della necessità di avere una rappresentazione grafica uguale per tutti	Intervengono facendo proposte per la realizzazione di una rappresentazione grafica valida anche per gli altri.
Segue gli alunni nella realizzazione di un cartellone (Allegato B) che rappresenta la cartografazione del percorso così come è scaturito dall'assunzione da parte degli alunni del criterio di convenzionalità.	Partecipano attivamente alla realizzazione del cartellone e collaborano con gli altri compagni, confrontando le personali posizioni e convinzioni con quelle altrui

Fase 3

Obiettivo: Confrontare il disegno della *carta mentale* con quello di una *pianta topografica* della città e porre in evidenza le peculiarità dell'una e quelle dell'altra; comprendere il significato di sistema di riferimento convenzionale, di simbologia e di legenda.

Docenti coinvolti: docente di ambito antropologico e linguistico

Tempi: 2 ore

Mezzi\materiali: Conversazione, carta del quartiere, evidenziatore

Soluzioni organizzative: lavoro individuale; lavoro in grande gruppo.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni
Consegna a ciascun alunno la mappa del quartiere fotocopiata in cui è presente il percorso che gli alunni hanno effettuato durante la prima uscita sul territorio.	Osservano la mappa del quartiere fotocopiata la confrontano con la carta mentale personale.
Guida gli alunni a rintracciare il percorso effettuato nella mappa del quartiere fotocopiata e precedentemente osservata.	Evidenziano sulla carta del quartiere il percorso effettuato.
Fa notare come i punti di riferimento siano indicati attraverso una simbologia.	Associano ciascun simbolo al punto di riferimento noto; prendono coscienza dell'esistenza di un sistema di riferimento convenzionale e comune a tutti.
Invita gli alunni a compilare una legenda basandosi sulla simbologia rilevata dall'osservazione della carta.	Costruiscono nel loro quaderno individuale una <i>legenda</i> e prendono coscienza del significato di <i>simbologia</i> (Allegato C).

Fase 4

Obiettivo: Rilevare analogie e differenze tra la carta mentale e la mappa convenzionale della città: mettere in luce le caratteristiche di una rappresentazione cartografica universalmente condivisa.

Docenti coinvolti: docente di ambito antropologico e linguistico

Tempi: 4 ore

Mezzi\materiali: Conversazione, carta del quartiere, evidenziatore

Soluzioni organizzative: lavoro individuale, di piccolo e grande gruppo.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni
Propone agli alunni di osservare la carta stradale del quartiere che distribuisce loro in fotocopia e li invita a cogliere la diversità esistente tra questa rappresentazione del territorio e quella prodotta senza convenzioni.	Osservano attentamente, pongono domande e rilevano la differenziazione tra rappresentazione convenzionale e non.
Invita gli alunni alla riflessione sulla necessità di giungere a semplificazioni e a riduzioni per poter rappresentare la realtà in una carta.	Comprendono l'esigenza di rappresentare il territorio in modo piano, simbolico, ridotto, approssimato.
Propone agli alunni alcune esercitazioni di ordine pratico finalizzate alla comprensione e al consolidamento dei concetti di <ul style="list-style-type: none">◆ Simbolismo e legenda◆ Riduzione in scala (scala grafica, scala numerica), rapporto di riduzione◆ Approssimazione◆ Bidimensionalità della rappresentazione cartografica.	Svolgono accuratamente gli esercizi proposti dall'insegnante in gruppo e/o individualmente e comprendono le caratteristiche dalla rappresentazione cartografica, intendendole come il prodotto di un accordo e di una negoziazione tra vari punti di vista.
Distribuisce agli alunni una fotocopia di sintesi dell'attività (Allegato D).	Ricevono la fotocopia, la osservano e la leggono con l'aiuto dell'insegnante, la attaccano nel quaderno individuale e la memorizzano.

Fase 5

Obiettivo: Familiarizzare meglio con la rappresentazione del territorio attraverso esercitazioni di orientamento individuali e in gruppo – verifica delle conoscenze e delle abilità.

Docenti coinvolti: docente di ambito antropologico e linguistico; eventuali altre figure di collaborazione.

Tempi: 3 ore

Mezzi\materiali: Conversazione, carta del quartiere, evidenziatore

Soluzioni organizzative: lavoro in grande gruppo; lavoro in piccolo gruppo eterogeneo per sesso e capacità.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni
Distribuisce agli alunni la mappa del quartiere e li invita a seguirla fuori dell'edificio scolastico, nella zona pedonale e meno esposta al traffico.	Accolgono la proposta dell'insegnante con entusiasmo, osservano la carta che gli è stata data e si predispongono ad effettuare un percorso anche autonomamente.
Invita gli alunni a progettare, in gruppo, alcuni percorsi diversi sulla mappa, ad evidenziarli e ad effettuarli in modo autonomo, individuando una meta comune d'arrivo – il lavoro di ogni gruppo può essere coadiuvato da un insegnante che controlla la sicurezza della strada durante l'effettuazione del percorso da parte degli alunni.	Progettano il percorso condividendolo con gli altri compagni del gruppo, prendendo come riferimenti alcuni edifici e/o punti del quartiere – la farmacia, l'edicola...
Si predispongono all'attesa dei gruppi nel punto prestabilito, documenta con delle fotografie l'attività (Allegato E) e verifica l'acquisizione delle loro conoscenze e il raggiungimento di determinate capacità di orientamento, di lettura/interpretazione e d'utilizzo di una carta nota in uno spazio conosciuto.	Effettuano il percorso in gruppo, utilizzando le conoscenze acquisite in precedenza e mettendo in pratica le abilità raggiunte nel corso dello svolgimento dell'itinerario educativo-didattico.

Fase 6

Obiettivo: Effettuare la verifica delle competenze

Docenti coinvolti: docente di ambito antropologico e linguistico.

Tempi: 4 ore

Mezzi\materiali:

Soluzioni organizzative: lavoro individuale; lavoro in piccolo gruppo eterogeneo per sesso e capacità.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni
Divide la classe in piccoli gruppi eterogenei per sesso, conoscenze e abilità acquisite.	Si dividono in gruppo attenendosi alle indicazioni fornite loro dall'insegnante di classe.
Distribuisce agli alunni la fotocopia della scheda di verifica delle competenze (Allegato F) e la illustra.	Osservano la scheda, ascoltano la spiegazione e chiedono eventuali chiarimenti.
Segue il lavoro dei diversi gruppi e interviene al bisogno, osservando attentamente e prendendo nota delle modalità con cui viene organizzato e portato avanti il lavoro in ciascun e individualmente.	Collaborano attivamente al lavoro del gruppo, recuperando conoscenze e abilità e attuando il transfer della competenza.
Invita gli alunni a controllare il proprio lavoro e quello del gruppo; verifica il raggiungimento dell'obiettivo formativo, assegna i punteggi e valuta il livello di competenza degli allievi.	Prendono coscienza delle personali lacune, della validità della correzione e dell'esito della verifica.

Allegati.

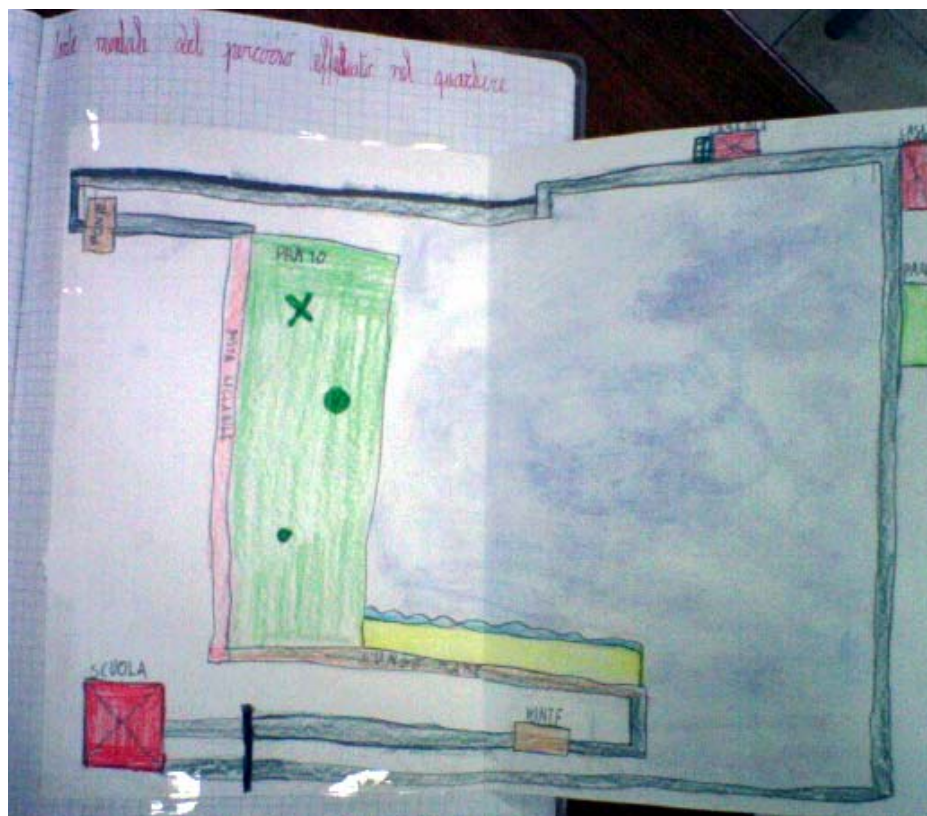
A. Carta mentale del percorso prodotta da alcuni alunni.

...

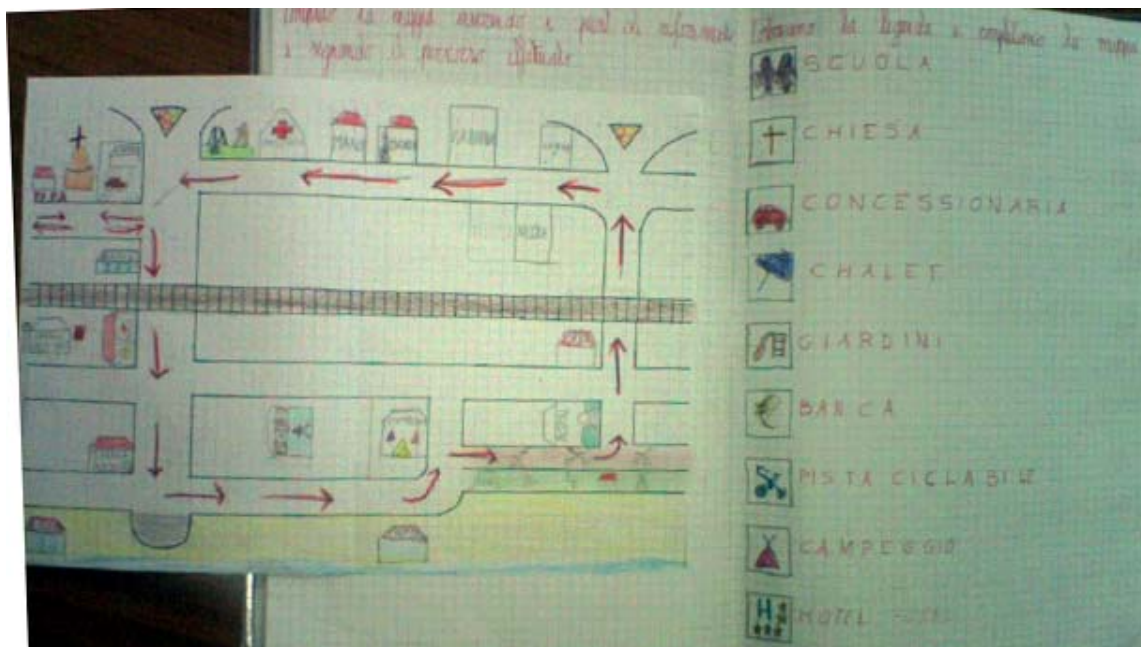
B. Cartellone della mappa del quartiere non convenzionale.



C. Esercitazioni finalizzate al consolidamento delle conoscenze sul quaderno individuale.



D. Schematizzazione sul quaderno.



F. Scheda di verifica delle competenze.

Titolo dell'UdA (disciplinare) "Rappresentiamo il territorio..."

COMPITO IN SITUAZIONE

Declinazione dell'obiettivo formativo

Livello di padronanza (30-25 PUNTI)

Conoscere le caratteristiche delle carte e saperne realizzare autonomamente di semplici per rendersi conto che la convenzionalità è il prodotto di una negoziazione e prendere coscienza dell'importanza del dialogo e dello scambio reciproco in modo da maturare un atteggiamento di ascolto e di incontro verso l'altro diverso dal sé.

Livello intermedio (24-19 PUNTI)

Conoscere le caratteristiche delle carte e saperne realizzare – con la guida dell'insegnante - di semplici per rendersi conto che la convenzionalità è il prodotto di una negoziazione e comprendere l'importanza del dialogo e dello scambio reciproco nella vita e nel gruppo sociale.

Livello di base (18-10 PUNTI)

Conoscere le caratteristiche delle carte e rendersi conto che la convenzionalità è il prodotto di una negoziazione, per prendere coscienza dell'importanza del dialogo e dello scambio.

OSSERVAZIONI dell'INSEGNANTE

<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--

LUNEDÍ E MERCOLEDÍ...LA NONNA...



IN FONDO A VIA SETTEMBRE SI TROVA UN'EDICOLA PROVVIDA DI QUOTIDIANI IN INGLESE. VORREI ESERCITARE LA LINGUA CHE HO ABBANDONATO DA ANNI. MARISA, GIACOMO, ME NE ANDATEA COMPRARE DELLE COPIE?
 ATTENZIONE: SCEGLIETE IL TRAGITTO PIÚ BREVE, ALTRIMENTI VI STANCATE DATO CHE DOVETE PERCORRERLO A PIEDI; NON ATTRAVERSATE LA FERROVIA; PERCORRETE "VIA VECCHI", DOVE IL TRAFFICO È LIMITATO; TORNATE PER LA STESSA STRADA CHE AVETE FATTO ALL'ANDATA; VI ASPETTO DAVANTI AL NOSTRO APPARTAMENTO, IN SPIAGGIA..

INDICA IL PERCORSO	
LE PAROLE DELLA NONNA...	LA DESCRIZIONE DEL PERCORSO
"SCEGLIETE IL PERCORSO PIÚ BREVE..."
"...NON ATTRAVERSATE LA FERROVIA..."
"...PERCORRETE VIA VECCHI..."
"TORNATE PER LA STESSA STRADA CHE AVETE FATTO ALL'ANDATA"
VI ASPETTO DAVANTI AL NOSTRO APPARTAMENTO, IN SPIAGGIA..

MARTEDÍ E VENERDÍ...IL NONNO...



TRA VIA VERDI E VIA CRISPI, VERSO SUD, C'É UNA SALUMERIA CHE VENDE DEL PROSCIUTTO DI OTTIMA QUALITÀ. ME NE ANDATE A COMPRARE DUE ETTI PER CENA? MI RACCOMANDO: PASSATE PER LA SOPRAELEVATA DI VIA OBERDAN CHE È MENO PERICOLOSA; PERCORRETE IL PIÚ POSSIBILE IL LUNGOMARE GRAMSCI; PERCORRETE SOLO LE STRADE IN CUI IL VOSTRO SENSO DI MARCIA SIA IDENTICO A QUELLO DELLE AUTOMOBILI; TORNATE SEMPRE PER LA SOPRAELEVATA DI VIA OBERDAN E PER IL LUNGOMARE GRAMSCI. VI ASPETTO A CASA.

INDICA IL PERCORSO	
LE PAROLE DEL NONNO...	LA DESCRIZIONE DEL PERCORSO
"PASSATE PER LA SOPRAELEVATA DI VIA OBERDAN..."
"PERCORRETE IL PIÚ POSSIBILE IL LUNGOMARE GRAMSCI..."
"PERCORRETE SOLO LE STRADE IN CUI IL VOSTRO SENSO DI MARCIA SIA IDENTICO A QUELLO DELLE AUTOMOBILI..."
"TORNATE SEMPRE PER LA SOPRAELEVATA DI VIA OBERDAN E PER IL LUNGOMARE GRAMSCI. VI ASPETTO A CASA..."

GIOVEDÍ E SABATOLA MAMMA...



SENTITE, HO DA FARE CON VOSTRO FRATELLO...MI ANDATE A RITIRARE LA GONNA ALLA QUALE HO FATTO SOSTITUIRE LA LAMPO DALLA SARTA CHE SI TROVA A NORD, IN VIA BONI, TRA VIA TREVISANI E VIA MAZZINI?
 PER ARRIVARCI PASSATE PER UNA SOPRAELEVATA, MA FATE ATTENZIONE; PERCORRETE VIA CAVALLOTTI; MA PER TORNARE PASSATE PER VIA MAZZINI E PRENDETE L'AUTOBUS CHE FERMA ALL'ANGOLO CON VIA LEOPARDI ...VI STANCHERETE MENO!
 L'AUTOBUS FERMA DAVANTI ALL'APPARTAMENTO. VI ASPETTO IN SPIAGGIA.

INDICA IL PERCORSO	
LE PAROLE DELLA MAMMA...	LA DESCRIZIONE DEL PERCORSO
PASSATE PER UNA SOPRAELEVATA, MA FATE ATTENZIONE
PERCORRETE VIA CAVALLOTTI
PER TORNARE PASSATE PER VIA MAZZINI
PRENDETE L'AUTOBUS CHE FERMA ALL'ANGOLO CON VIA LEOPARDI
L'AUTOBUS FERMA DAVANTI ALL'APPARTAMENTO. VI ASPETTO IN SPIAGGIA

PUNTI/14